

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO CULTURALE - ANNO 2026.

- Art. 1 - Soggetto erogatore
- Art. 2 - Soggetti beneficiari
- Art. 3 - Forme di sostegno
- Art. 4 - Attività e progetti ammessi al contributo
- Art. 5 - Criteri di valutazione
- Art. 6 - Periodo di realizzazione delle attività e dei progetti
- Art. 7 - Dotazione finanziaria e importo del contributo
- Art. 8 - Procedura di valutazione
- Art. 9 - Requisiti di partecipazione
- Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 11 - Motivi di non ammissione
- Art. 12 - Documentazione da produrre
- Art. 13 - Pubblicazione esiti
- Art. 14 - Modalità di rendicontazione
- Art. 15 – Tipologia di spese ammissibili
- Art. 16 – Condizioni per la realizzazione delle attività di progetto ammesse a contributo
- Art. 17 – Obblighi di trasparenza e pubblicità L.124/2017
- Art. 18 – Responsabilità del beneficiario di contributi
- Art. 19 - Riserve
- Art. 20 - Trattamento dei dati personali
- Art. 21 - Diritto di accesso agli atti
- Art. 22 - Controlli e decadenza
- Art. 23 – Comunicazioni, quesiti
- Art. 24 - Responsabile del Procedimento

PREMESSE

La Comunità Montana Valli del Verbano – Area Amministrativa-Finanziaria - Servizio Cultura, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e ritenendo che la cultura sia un fattore strategico per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio e che contribuisca al benessere dei cittadini, intende sostenere e valorizzare l'offerta culturale promossa dai soggetti che operano nell'ambito culturale, artistico, teatrale, storico, museale, bibliotecario e archivistico, nonché di carattere interdisciplinare, con l'obiettivo di incrementare e coordinare le opportunità di fruizione culturale, come fattori di crescita e di coesione sociale.

A tal fine intende sostenere l'attività degli operatori culturali attraverso l'assegnazione di contributi per la realizzazione di manifestazioni e progetti culturali, già svolti o che si svolgeranno, nel territorio della Comunità Montana Valli del Verbano nell'anno 2026.

Con il Bando 2026, la Comunità Montana Valli del Verbano definisce i criteri di concessione dei contributi economici e/o dei benefici, secondo quanto disposto dall'art. 12 della Legge 241/1990 ("la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque

genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”), nonché dal vigente Regolamento dell’Ente per la concessione di contributi di qualunque genere a enti pubblici e privati (delibera GE n. ... del 19.01.2026).

Il presente avviso non impegna in alcun modo l’Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda e l’inserimento nell’elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico della Comunità Montana in ordine alla concessione del contributo fino all’avvenuto impegno di spesa assunto dall’Ente stesso a favore della singola iniziativa.

ART. 1 - SOGGETTO EROGATORE

Comunità Montana – Area Amministrativa-Finanziaria - Servizio Cultura per mezzo di appositi atti adottati dal Responsabile dell’Area Amministrativa/Finanziaria.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo Istituzioni, Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni, Enti di seguito definiti "soggetti", che svolgano attività di produzione e promozione culturale.

Ogni soggetto può presentare una sola richiesta di contributo con riferimento al presente bando. In caso di partecipazione in forma associata, un soggetto può partecipare ad un solo progetto sia in qualità di capofila che in qualità di partner e tutti i soggetti devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando. La partecipazione in forma associata deve essere formalizzata attraverso un contratto che specifichi i ruoli e la titolarità di spese ed entrate dei partner coinvolti nel progetto.

I soggetti che ricevono un contributo, riferito alla realizzazione di un progetto ai sensi del presente bando, non potranno beneficiare di contributi ai sensi del bando per le attività ordinarie riferite all’anno 2026.

ART. 3 - FORME DI SOSTEGNO

Il sostegno ai soggetti operanti in campo culturale, così come individuati al precedente art. 2, si esplicita mediante l’erogazione di contributi straordinari a seguito del riconoscimento della qualità dei progetti presentati, destinati alla collettività, in un’ottica di rapporto sussidiario alle attività svolte dalla Comunità Montana Valli del Verbano in ambito di promozione culturale.

Nel caso di progetti con attività diffuse a livello provinciale, regionale o nazionale, **almeno il 70% delle iniziative dovrà svolgersi sul territorio della Comunità Montana Valli del Verbano.**

Verrà prestata particolare attenzione alla qualità del progetto candidato.

Per i progetti ammessi, l’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere modifiche e/o il potenziamento di attività già contemplate dal progetto stesso.

I contributi di cui al presente bando non rientrano nella categoria degli aiuti di stato, in quanto l’attività svolta non incide, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri.

La Comunità Montana non potrà essere considerata debitore in solido in relazione alle obbligazioni che il soggetto beneficiario di contributo assumerà per la realizzazione della manifestazione oggetto di

finanziamento, a valere sui fondi destinati alla Missione 5.2, 6.1 e 7.1.

ART. 4 - ATTIVITA' E PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo, ai sensi del presente bando, attività, progetti, festival, rassegne, eventi e manifestazioni da realizzare sul territorio comunitario, riconducibili ai seguenti ambiti di intervento:

- Musica, teatro, danza, spettacolo e sport;
- Arti visive: pittura, scultura, installazioni, performance, street art, grafica, fotografia, audiovideo, design, cinema;
- Letteratura e poesia;
- Iniziative di promozione e valorizzazione di fondi archivistici e librari;
- Iniziative di valorizzazione del patrimonio museale, artistico, storico e architettonico cittadino;
- Eventi multidisciplinari e culturali non rientranti nelle altre voci.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Il contributo potrà essere riconosciuto ai soggetti indicati al punto 2.
2. Il soggetto beneficiario, dovrà formulare una richiesta contenente la descrizione dell'attività da realizzare nel periodo 01.01.2026-31.12.2026.
3. Le istanze di contributo verranno valutate sulla base delle seguenti indicazioni e criteri :

CRITERI DI VALUTAZIONE – CONTRIBUTI STRAORDINARI	
A)FINALITÀ PUBBLICA O DI INTERESSE PUBBLICO	20
a.1 Finalità di interesse pubblico del progetto	
a.2 Corrispondenza con le linee di mandato	
B)CONTENUTO E VALORE DELL'INIZIATIVA	40
b.1 Innovatività dell'iniziativa finalizzata alla promozione del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio della CMVV	
b.2 Promozione della creatività contemporanea nonché di giovani talenti	
b.3 Rilevanza e qualità degli artisti, professionisti o personalità del mondo della cultura coinvolti	
b.4 Definizione piano della comunicazione e modalità innovative di promozione e comunicazione	
b.5 Capacità di fare rete con operatori culturali, turistici e sportivi di CMVV	
b.6 Attività di rete con realtà che operano a livello nazionale ed internazionale	
b.7 precedenti esperienze di co-progettazione territoriale	
C)SOGGETTI RAGGIUNTI E LIVELLO DI PARTECIPAZIONE PREVISTO	20
c.1 capacità di coinvolgimento di differenti tipologie di pubblico	
c.2 esperienze pregresse del soggetto proponente nell'ambito della progettualità presentata	
c.3 capacità di rappresentare la CMVV in circuiti nazionali ed internazionali	
c.4 Capacità di valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, storico e culturale del territorio	
c.5 Percentuale di attività realizzata sul territorio di CMVV	
D)PREVENTIVO DI SPESA	10
d.1 Chiarezza e Completezza del piano economico	

d.2 Grado di autofinanziamento (proventi da attività proprie, ricavi da biglietteria, servizi accessori e collaterali)	
E)PRESENZA O MENO DI INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' O DA SPONSORIZZAZIONI E/O CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	10
e.1 Presenza di sponsorizzazioni di enti pubblici o privati	
TOTALE	100

ART. 6 - PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI

Le manifestazioni e i progetti per i quali si richiede contributo ai sensi del presente bando **devono riguardare l'arco temporale compreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026**, saranno pertanto ammesse alla procedura di selezione anche iniziative già realizzate alla data di pubblicazione del presente bando.

ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA, IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo delle risorse disponibili previsto nel Bilancio di esercizio 2026/2028 per il sostegno economico ai diversi Soggetti è stimato in € 55.588,92, fatte salve eventuali modifiche, in incremento o riduzione, a seguito dell'approvazione di specifiche variazioni di bilancio.
2. Il contributo massimo erogabile non potrà superare l'importo di € 10.000,00 secondo le seguenti modalità:

PUNTEGGI	
DA 90 A 100 punti	10.000,00 €
DA 75 A 90 punti	5.000,00 €
DA 50 A 75 punti	FINO A € 3.000,00
DA 30 A 50 punti	FINO A € 500,00
DA 0 A 30 punti	NON EROGATO

3. Il contributo assegnato potrà risultare inferiore alla cifra richiesta.
4. In relazione al numero di domande che verranno presentate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria disponibile, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie.

ART. 8 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le richieste di contributo saranno valutate da una Commissione secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 5) **nel mese di giugno e nel mese di novembre**.

Non saranno ammesse le richieste di contributo con punteggio inferiore a 30/100.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà le graduatorie, in base al punteggio conseguito, dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati e dei progetti non ammessi.

In caso di parità di punteggio farà fede la data di ricezione della domanda al protocollo generale dell'Ente. Con Determine del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria si procederà all'assegnazione del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'avviso è aperta ai Soggetti che risultino **formalmente costituiti alla data del 31.12.2024**.

I Soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione dell'avviso, il cui possesso dovrà essere dichiarato fino all'erogazione del contributo, in forma di autocertificazione in conformità a quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/ 2000:

- assenza di procedimenti contenziosi in corso con la Comunità Montana Valli del Verbano o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti della stessa;
- assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza, alla data di scadenza del presente avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro;
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- non appartenenza all'articolazione politico/amministrativa di alcun partito, sindacato o

movimento avente tali caratteristiche.

In caso di partecipazione di un soggetto, in qualità di capofila del progetto, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i partner.

ART. 10 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) Le richieste di contributo di cui al presente bando dovranno pervenire al protocollo dell'Ente ai seguenti indirizzi: protocollo@pec.vallidelberbano.va.it - protocollo@vallidelverbano.va.it, entro il **30.11.2026**.

b) La documentazione dovrà essere sottoscritta da parte del Legale Rappresentante del Soggetto.

c) Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione elettronica da parte del Sistema Informativo.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

d) Tutte le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica.

e) La domanda dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura:

"BANDO CULTURA - nominativo del Soggetto richiedente (ente, associazione,fondazione...)"

ART. 11 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Non sono ammesse a partecipare al presente bando le associazioni partitiche, i movimenti politici e/o le organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino specifiche categorie o forze sociali, ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo, o per finanziamento della propria struttura organizzativa. Sono escluse, altresì, richieste provenienti da enti il cui rappresentante legale ricopra una carica istituzionale all'interno della Comunità Montana Valli del Verbano.

2. Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento di cui all'art. 4;

- mancanti dei requisiti essenziali previsti dall'art. 9;

- presentate al di fuori dei termini previsti dall' art. 10;

- carenti dei documenti indicati al successivo art. 12;

- a sostegno di progetti che si svolgono interamente fuori dal territorio della Comunità Montana Valli del Verbano;

- di soggetti che, risultano beneficiari più volte nel corso dello stesso anno.

- a sostegno di progetti regolati da apposite convenzioni, protocolli o da accordi di collaborazione sottoscritti con l'Amministrazione e che prevedano forme di contribuzione economica diretta tra la Comunità Montana e il soggetto contraente;

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Alla richiesta di contributo, che dovrà essere presentata sul modello disponibile sul sito della Comunità Montana Valli del Verbano al seguente link : <https://vallidelverbano.va.it/contributi-e-patrocini-modalita-di-richiesta-e-modulistica/> , **a pena di esclusione** dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dal vigente Regolamento dei Contributi e dalla legislazione vigente:

- 1) relazione descrittiva del soggetto proponente;
- 2) relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa o della manifestazione, indicante la data di svolgimento e la richiesta del contributo;
- 3) copia dell'atto costitutivo dell'Ente con allegato lo Statuto, da cui risulti che l'Ente non persegue fini di lucro;
- 4) copia atto di nomina del Legale Rappresentante;
- 5) preventivo di spesa dell'iniziativa o della manifestazione, analiticamente suddiviso per voci, nonché degli introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o sponsorizzazioni di Enti Pubblici o Privati;
- 6) copia del codice fiscale e partita IVA (se posseduta) dal Soggetto;
- 7) fotocopia del documento d'identità del Legale Rappresentante;
- 8) dichiarazione sostitutiva non autenticata, con cui si attesta l'iscrizione alla CC.I.A.A. (se previsto)

Art. 13 - PUBBLICAZIONI ESITI

1. Le graduatorie, qualora la documentazione presentata fosse completa, verranno pubblicate indicativamente entro il 31 luglio ed entro il 31 di dicembre e saranno pubblicate per 30 giorni consecutivi sul sito internet della Comunità Montana Valli del Verbano.
2. Nel caso l'istanza di contributo e la documentazione presentata fossero incomplete, verrà attivato il soccorso istruttorio mediante comunicazione tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dall'istante.
3. La mancata risposta alla richiesta di integrazione entro i termini indicati nella comunicazione produrrà l'esclusione dalla procedura di valutazione.

ART. 14 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, che verrà trasmesso unitamente alla comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di concessione del contributo, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e dovrà essere formata dalla seguente documentazione:

- **relazione finale** contenente la descrizione dettagliata del progetto realizzato;
- **rendiconto di gestione** a consuntivo, comprensivo di uscite ed entrate firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- **copia delle fatture o di altri documenti fiscali validi (notule di pagamento, scontrini, ricevute, ecc)** strettamente riconducibili all'iniziativa, da cui risulti chiaramente la data di effettuazione della spesa e l'attinenza all'iniziativa;
- dichiarazione firmata dal legale rappresentante che le spese sostenute e rendicontate sono afferenti all'iniziativa finanziata;
- dichiarazione firmata dal legale rappresentante comprovante che la documentazione giustificativa della spesa rendicontata non sia stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori sostegni o contributi pubblici e privati rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- documentazione probatoria della realizzazione del progetto (ad es. locandine, manifesti,

documentazione video e fotografica, siti web).

- intestazione e numero c/c bancario o postale, redatto ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n 136;
- indicazione di ogni tipo compreso i contributi e/o sponsorizzazione di Enti pubblici o privati riferiti all'iniziativa;
- dichiarazione ex art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600 relativa al regime fiscale del beneficiario, mediante compilazione di apposita modulistica, fornita dall'Amministrazione.
- dichiarazione in merito all'insussistenza di potenziali conflitti di interesse degli organizzatori e degli amministratori per spese superiori a € 5.000,00;

Il beneficiario del contributo dovrà consegnare all'Amministrazione i documenti di rendiconto **entro 30 giorni dalla comunicazione**.

2. Nel caso in cui la documentazione presentata in sede di rendicontazione, fosse lacunosa, la redazione della modulistica fosse disordinata o errata, verrà sospesa la procedura di liquidazione fino all'acquisizione della documentazione corretta.

3. Qualora, dalla documentazione presentata, risulti che i costi rendicontati siano inferiori rispetto al budget presentato in sede di istanza ovvero che gli elementi contenuti nel progetto in sede di istanza, per i quali la Commissione ha attribuito i punteggi indicati nella tabella di cui al punto 5, non siano rinvenibili o coerenti con la documentazione presentata in sede di rendicontazione, il contributo assegnato sarà ridotto proporzionalmente in occasione dell'erogazione del saldo del contributo.

ART. 15 – TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Al fine di poter beneficiare del contributo della Comunità Montana, le spese inserite nel rendiconto devono rispondere ai presupposti ed ai criteri di ammissibilità, come di seguito indicato.

15.1) Presupposti per l'ammissibilità delle spese

I presupposti per l'ammissibilità sono i seguenti:

- a) competenza – La spesa deve riferirsi a servizi resi nel periodo di svolgimento del progetto/attività dichiarato nella domanda di contributo. Non sono eleggibili le spese per cui non è stato effettuato il pagamento entro il termine di presentazione del rendiconto.
- b) inerenza – La spesa deve essere direttamente connessa al progetto/attività dichiarato in sede di istanza di contributo.
- c) congruità – Le spese devono essere sostenute in base ai normali prezzi di mercato.
- d) tracciabilità – Le spese devono risultare da documentazione giustificativa e di pagamento e devono essere conformi alle disposizioni fiscali nazionali.
- e) il progetto/attività oggetto di contributo e rendicontazione non potrà beneficiare di altri contributi della Comunità Montana.
- f) conflitti di interesse e prevenzione della corruzione: le spese superiori a € 5.000,00 dovranno essere accompagnate da una dichiarazione in merito all'insussistenza di potenziali conflitti di interesse degli organizzatori e degli amministratori.

15.2) Criteri di ammissibilità delle spese

Sono ritenute ammissibili a contribuzione le seguenti tipologie di spesa:

Si considerano ammissibili esclusivamente le voci di spesa che risultano coerenti con le attività del progetto e direttamente imputabili al progetto/attività quali:

- acquisto di beni di consumo non capitalizzabili, la cui utilità si esaurisce nel corso del periodo di vigenza dell'evento/progetto;
- acquisto di servizi, direttamente e univocamente imputabili alle attività legate all'evento/progetto quali servizi logistici, spedizione, assicurativi, sicurezza, stampa materiali e attività di promozione;

- collaborazioni e contratti occasionali, rientrano in questa voce le spese per le collaborazioni, i contratti di prestazione d'opera e professionali (ex art. 2222 e 2229 C.C.) direttamente ed esclusivamente rivolti allo svolgimento di attività dell'evento/progetto;
- personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, che ha fornito prestazioni lavorative nell'attività di progetto e realizzazione attestata mediante presentazione delle buste paga riferite al periodo di svolgimento dell'iniziativa;
- canoni di locazione relativamente agli spazi locati per l'evento e relative spese di gestione;
- allestimenti di spazi per la realizzazione del progetto e noleggio di strumentazione o altro materiale necessario allo svolgimento della manifestazione;
- servizi di ufficio e rassegna stampa;
- spese di trasferta motivate, coerenti rispetto al progetto presentato e documentate;
- spese per ospitalità degli artisti (vitto, alloggio, diaria, ecc);
- oneri Siae e pagamento diritti di autore;
- spese per primo soccorso, antincendio, vigili del fuoco, ecc.

15.3) Inammissibilità delle spese

Non sono ritenute ammissibili:

- fatture intestate a Soggetti diversi dal beneficiario di contributo o da soggetti, nel caso in cui l'istante sia capofila di una rete, non risultanti da esplicita dichiarazione in sede di istanza di contributo;
- frazionamenti di spese pro-quota, riferibili ad attività continuative del beneficiario;
- servizi di consulenza fiscale, assistenza legale a contenzioso tributario e giudiziario nonché le spese notarili;
- abbonamenti a quotidiani e riviste, banche dati e agenzie di stampa;
- ristorazione presso strutture non soggette a obbligo di versamento Iva;
- tutte le spese per le quali non sia dimostrabile l'assoggettamento al regime fiscale dello Stato Italiano;
- spese derivanti da acquisto di beni e servizi da fornitori aventi sede legale in Paesi extra Unione Europea;
- rimborsi spese non documentati, oppure non soggetti a ritenuta d'acconto;
- tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta sui redditi, imposta di bollo);
- Iva, nel caso in cui il soggetto richiedente benefici della detraibilità;
- spese di tenuta dei conti correnti bancari o postali, spese relative a bonifici;
- rimborsi chilometrici di trasferta, per i quali non siano allegate pezze giustificative (es. ricevuta gestori autostrade), ovvero che non siano assoggettate a ritenuta d'acconto o fatturati.
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi;
- spese non inerenti l'attività per la quale è stato richiesto il contributo.

Art. 16 - CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO AMMESSE A CONTRIBUTO

1. Sono a carico del soggetto beneficiario di contributo, in quanto promotore di eventi e attività culturali, i seguenti obblighi:

- la completa organizzazione e gestione del progetto, incluse tutte le voci di spesa necessarie per lo svolgimento (allestimento, impianto audio-luci, utenze, vigilanza e sorveglianza, etc.), nel rispetto della vocazione culturale, artistica e ambientale del luogo;

l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore e necessario per lo svolgimento

delle attività, con particolare riguardo, laddove necessaria, a concessione di suolo pubblico, licenza di pubblico spettacolo, deroga al rumore e di inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;

- **la stipula di idonea polizza assicurativa per danni a cose e/o persone a copertura degli eventi e delle attività, nel caso siano realizzate in spazi e immobili della Comunità Montana;**
- Il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali e regionali in materia di pubblica sicurezza, servizio d'ordine, pronto soccorso, etc.;
- l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie all'utilizzazione pubblica degli spazi. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza, rispettosi e consoni al contesto ambientale e architettonico e rispettare le indicazioni delle Amministrazioni in cui si svolgono e - se ricorre il caso - della competente Soprintendenza, relative al posizionamento, forme, dimensioni e proporzioni delle strutture allestite nonché a strutture o procedure operative di mitigazione acustica. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento della necessaria concessione per l'occupazione di suolo pubblico e le attività di pubblico spettacolo non potranno avere inizio prima dell'ottenimento delle relative autorizzazioni;
- l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- la predisposizione, ove necessaria, di un'adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- il rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte di cittadini diversamente abili;
- la rimessa in pristino delle aree e spazi concessi, la pulizia straordinaria dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area nelle condizioni originarie.

2. Qualora il progetto non fosse già realizzato alla data di assegnazione del contributo, i soggetti assegnatari di contributi dovranno inserire su tutto il materiale promozionale il **logo istituzionale** della Comunità Montana accompagnato dalla seguente dicitura: "con il contributo di". Il manuale di utilizzo del logo e le indicazioni per il corretto utilizzo sono disponibili al seguente link: <https://vallidelverbano.va.it/?s=logo+cmvv>

3. L'assegnazione del contributo non comporta in automatico la concessione del **patrocinio** per il quale è invece necessario presentare apposita istanza, nelle modalità indicate al seguente link:

<https://vallidelverbano.va.it/contributi-e-patrocini-modalita-di-richiesta-e-modulistica/>.

Nel caso in cui il progetto presentato preveda l'utilizzo di uno spazio di proprietà della Comunità Montana è necessario verificarne preventivamente con gli uffici competenti la disponibilità.

ART. 17 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' L. 124/2017

I Soggetti partecipanti, qualora nel corso del 2026 siano risultati beneficiari di contributi pubblici in misura pari o superiore a € 10.000,00, sono tenuti ad adempiere entro il 30.06 agli obblighi di pubblicità previsti dagli art. 1 co 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

L'importo comprende le somme **incassate** nel periodo 01.01.2026 - 31.12.2026, a titolo di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura", intendo contributi economici, vantaggi e benefici per l'utilizzo di beni della Comunità Montana a titolo gratuito.

Soggetti obbligati sono le associazioni e le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di ONLUS.

Gli elementi informativi devono essere pubblicati sui siti internet o sui portali digitali dei soggetti che hanno percepito l'ausilio pubblico: in mancanza del sito internet, il riferimento ai portali digitali rende possibile l'adempimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza anche attraverso la pubblicazione dei dati in questione sulla pagina Facebook. Nel caso in cui il Soggetto non disponga di alcun portale digitale, la pubblicazione potrà avvenire anche sul sito internet della rete associativa alla quale aderisce.

Per le imprese, l'adempimento di tale obbligo avviene attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa del bilancio consolidato, ove esistente.

ART. 18 - RESPONSABILITA' DEL BENEFICIARIO DI CONTRIBUTI

Il soggetto organizzatore di eventi/attività, in quanto assegnatario di contributo, è il responsabile esclusivo di qualsiasi onere economico conseguente ed è, altresì, l'unico soggetto responsabile sotto il profilo civile, penale, amministrativo, artistico, tributario e assicurativo della gestione temporanea degli spazi necessari alla realizzazione dell'evento; è, ovviamente, anche l'unico soggetto responsabile per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento dell'attività.

ART. 19 – RISERVE

- La Comunità Montana Valli del Verbano si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Ente alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo ad alcun titolo;
- La presentazione della domanda non dà diritto all'erogazione del contributo.
- Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/ 2000.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo; il loro conferimento ha natura obbligatoria ed il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di adottare i successivi provvedimenti amministrativi.

I soggetti che verranno o potranno venire a conoscenza dei dati sono: Area Amministrativa Finanziaria della Comunità Montana Valli del Verbano.

I dati saranno conservati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione, in base a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, in materia di misure minime di sicurezza, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche

accidentale, dei dati di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento Europeo **2016/679** e del c.d. Codice Privacy di cui al **D. Lgs. n. 196/2003** (aggiornamento, rettificazione o integrazione dei dati; cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge; opposizione al trattamento; richiesta di informazioni).

Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Montana Valli del Verbano. Il responsabile per la protezione dei dati è Paolo Tiberi.

In calce al modulo di domanda è riportata l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679.

ART. 21 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Copia del bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso l'area Amministrativa Finanziaria – servizio cultura.

L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti dalla Legge 241/90 s.m.i.

ART. 22 - CONTROLLI E DECADENZA

a) L'Amministrazione procederà ad effettuare specifici controlli sulle dichiarazioni rese, anche presso la sede del soggetto beneficiario, senza preavviso.

I soggetti sottoposti a controllo dovranno comprovare con apposita documentazione tutti i fatti e le notizie autocertificate che l'Amministrazione non sarà in grado di controllare autonomamente.

b) Il mancato rispetto delle scadenze di cui al presente bando potrà determinare la decadenza del contributo.

c) Il mancato adempimento da parte dei soggetti obbligati di cui all'art. 15 sarà causa di decadenza da tutti i benefici connessi alla partecipazione al presente bando.

ART. 23 – COMUNICAZIONI, QUESITI

Le comunicazioni relative al presente avviso verranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito istituzionale e con comunicazioni inviate ai partecipanti a mezzo posta elettronica.

Eventuali **quesiti** potranno essere inviati alla seguente mail: protocollo@vallidelverbano.va.it

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è la dott.ssa Renata Cariola, segretario reggente e Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria della Comunità Montana Valli del Verbano.